



Alfonso Di Giovanna, Direttore responsabile - Franco La Barbera, Direttore redazionale - Vito Gandolfo, Direttore amministrativo - Direzione, Redazione e Amministrazione: Corso Umberto I - Pal. Vinci - Sambuca di Sicilia (AG) - c.c.p. 11078920 - Aut. Trib. di Sciacca, n. 1 del 7 gennaio 1959 - Abbonamento annuo L. 10.000; benemerito L. 20.000; sostenitore L. 40.000; Estero 15 dollari - Tip. Luxograph - Palermo - Pubblicità inf. al 70%.

La situazione sanitaria a Sambuca

L'infarto del miocardio negli anni ottanta è il tema di una conferenza che avrà luogo sabato prossimo, 28 febbraio alle ore 18 nel Salone dei Convegni della Cassa Rurale ed Artigiana di Sambuca. Relaziona il dott. Francesco Di Giovanna, primario cardiologo presso l'ospedale di Sciacca. Subito dopo si aprirà un dibattito cui prenderanno parte sanitari di Sambuca e dei centri del circondario, nonché sociologi e rappresentanti di varie organizzazioni sociali. «La conferenza si inquadra — ci dice il neo assessore socialista alla Sanità e vice-sindaco di Sambuca, Martino Abruzzo, medico — in un programma che abbiamo denominato "Conoscere per prevenire". Verranno trattati, successivamente, temi come l'AIDS, l'infartistica, la medicina sociale, la prevenzione ed altri ancora. Le conferenze, pur nel rispetto del rigore scientifico dovranno assumere un carattere prevalentemente divulgativo e dovranno tendere a colmare quel vuoto di informazione che sussiste tra cittadino e

**Intervista di Pippo Merlo
all'Assessore alla Sanità Martino Abruzzo**

SSN (servizio sanitario nazionale)».

Cogliamo lo spunto dalla entusiastica dichiarazione del neo-assessore, per rivolgergli qualche domanda sulla situazione sanitaria a Sambuca.

D. - Non ti sembra un po' troppo semplicistico risolvere, con una serie di conferenze e di dibattiti i guasti di un servizio sanitario che a Sambuca, specie per quanto riguarda le strutture, lascia molto a desiderare?

R. - Se il servizio sanitario nazionale e locale è allo sfascio ciò non significa che dobbiamo aspettare la famosa manna dal cielo. Nel nostro piccolo, bisogna fare quello che è nelle nostre possibilità di fare. Questo significa che d'accordo con

la scuola attueremo un servizio di educazione sanitaria e metteremo a punto un programma di screening (= indagine sanitaria a vasto raggio) volto a tutelare la salute della nostra popolazione scolastica.

Nei tempi e nelle modalità dovute attueremo un programma di disinfezione e di disinfestazione dell'ambiente e vigileremo sulla potabilità delle acque del nostro territorio. Sosterremo inoltre ed incoraggeremo l'iniziativa di alcuni giovani medici che si sono associati in una cooperativa che si prefigge, come scopo essenziale, di assicurare un servizio di pronto soccorso pubblico».

D. - Ma per quanto riguarda le strutture cosa c'è di concreto?

R. - Intanto sarà completato il poliambulatorio i cui lavori sono già in avanzata fase di esecuzione. Qua funzioneranno e saranno assicurati alcuni servizi essenziali come l'oculistica, la cardiologia, la ginecologia e sarà evitato all'utente il disagio di recarsi fuori dal nostro Comune come attualmente avviene. Inoltre, d'accordo con l'USL ripristineremo il servizio di autoambulanza per il trasporto degli ammalati. Questo programma, che fa parte della nuova giunta di sinistra ed a cui ho accennato sinteticamente come vedi, non è fondato sulle conferenze o, come molti possono pensare sulle chiacchiere, ma mira al concreto».

A questo punto non ci resta che augurarci che tale programma, lungi dal rimanere una euforica e fumosa enunciazione di buoni propositi cui purtroppo i politici ci hanno abituato si realizzi al più presto dal momento che la posta in gioco è lo stato di salute e la vita stessa del cittadino.

FLASH

Il Museo Archeologico avrà sede a Palazzo Panitteri

Al momento di chiudere questo numero in tipografia apprendiamo che il 2 marzo in una riunione presso il Comune, alla presenza della dr.ssa Fiorentini della Sovrintendenza Archeologica, è stato esaminato ed approvato in via definitiva il progetto per la ristrutturazione del Palazzo Panitteri, da destinare a Museo Archeologico.

Il Sindaco ha espresso la disponibilità dell'Amministrazione comunale per la cessione d'uso, per 99 anni, di Palazzo Panitteri alla Sovrintendenza.

Il progetto, redatto dall'ing. Giuseppe Giaccone e dalla figlia Patrizia, architetto, è in attesa di finanziamento per un importo di oltre 5 miliardi di lire.

Le opere, da realizzare in due stralci, prevedono: magazzini, ambienti da adibire al restauro in loco, 8 Sale di esposizione, un Auditorium per convegni internazionali con impianto di traduzione simultanea (per 85 persone), una serie di ambienti per il soggiorno di studiosi e di tecnici della Sovrintendenza.

Nella stessa riunione la dr.ssa Fiorentini ha annunciato la ripresa degli scavi nella zona archeologica di Adranone, grazie ad un finanziamento di 200 milioni, per completare le ricerche nell'area della necropoli e ripristinare il tessuto urbano nel suo reticolato essenziale.

«La Voce» pubblicherà un ampio servizio nel prossimo numero.

Carnevale zabuteo

«Carnevale Zabuteo» anno secondo di un'era che iniziata all'insegna dell'entusiasmo e dell'improvvisazione lo scorso 1986, si avvia nei binari di una programmazione ben precisa che tende a recuperare e a valorizzare antiche tradizioni locali sopite dal tempo. Questa edizione, almeno nelle ambiziose intenzioni della Associazione turistica «Adragna-Carboj» e della Amministrazione comunale che la finanzia, mira a creare un'immagine d.o.c. (a denominazione di origine controllata) tale da distinguersi dalle altre ed imporsi, se affiorano, per le sue peculiari qualità e caratteristiche.

L'intento è certamente molto arduo ma, forse appunto per questo, stimolante. Fatto sta che, in questo contesto di intenzioni, il programma che è stato approntato, pur nel suo piccolo, è di tutto rispetto. Per prima cosa è stato fissato un tema conduttore «Sambuca Zabuteo e gli Arabi» cui fa riferimento. Un soggetto che si richiama alla storia locale e che, col preciso impegno dell'Associazione turistica promotrice dell'acquisto di quei costumi ritenuti di rilevanza culturale e storica, mira alla qualificazione delle maschere. Inoltre i contributi e i premi aggiuntivi che saranno assegnati ai carri allegorici hanno ottenuto come effetto immediato una grande partecipazione. Sono stati al-

lestiti, infatti ben otto carri allegorici. Il che non è poca cosa se, almeno nella quantità, il numero eguaglia quasi quello dei centri molto più popolosi di Sambuca e con una lunga esperienza alle spalle in fatto di Carnevale. Il programma, ambizioso dicevamo, ha avuto un riscontro positivo da parte della cittadinanza. Si sta a vedere ora se tale riscontro ci sarà anche nella qualità dal momento che a questo obiettivo, non tanto facile da conseguire, mira soprattutto il Carnevale Zabuteo.

Accenniamo, intanto, al nutrito programma che da sabato a martedì 3 marzo, avrà come teatro il centro storico e, principalmente, il chilometrico Corso Umberto. Qua sfileranno otto carri allegorici, una trentina di gruppi in maschera ed oltre un centinaio di maschere singole per un totale complessivo di circa 500 partecipanti.

Uno spettacolo riservato interamente ai bambini avrà luogo al cine-teatro Ellos nella serata di sabato. Ad animare le sfilate oltre al complesso bandistico locale che, per l'occasione indosserà costumi carnevaleschi, ci saranno saltimbanchi, clowns ed un mangiafuoco. Alle manifestazioni ufficiali faranno da contorno serate danzanti e spettacoli che si svolgeranno nei vari club e circoli cittadini e nei locali di ritrovo.

Gimme

CONTROCORRENTE

«Li manciuna»

A Sambuca da qualche anno esiste il boom delle manifestazioni culturali e sportive. Annualmente infatti si svolgono a decine le occasioni dove i sambucesi possono ritrovarsi per scoprire un artista locale, per ascoltare un dibattito di storia locale o per partecipare alla presentazione di un volume di scrittori locali.

Una simile attività culturale fa certamente onore alla cittadinanza ed a chi opera nel settore. Essere una comunità amante dell'arte e della cultura nel senso pieno del termine non è un traguardo raggiungibile dall'oggi al domani. Occorre avere alle spalle un passato trascorso nella cultura.

Parallelamente a quest'opera promozionale della cultura vi è stata negli ultimi anni una costante ricerca di iniziative promozionali per quanto riguarda i prodotti locali da inserire in un vasto disegno di un possibile sviluppo turistico del territorio. Questo ha invogliato i responsabili locali a sfruttare tutte le occasioni per valorizzare i prodotti del posto ed in particolare quelli riguardanti l'agricoltura: mandorle, fichi, olive, formaggio, pane, ecc. ecc. Una proposta questa che è stata accolta con grande entusiasmo dalla popolazione locale, tant'è che ormai non vi è manifestazione culturale che non inserisca nel suo programma la degustazione di un vino locale o di cibi.

Diciamo che prodotti come le olive ed il formaggio sono entrati nelle simpatie della popolazione e che le manifestazioni

culturali frequentate da sparute minoranze, adesso sono insolitamente affollate da centinaia di persone dei più diversi ceti sociali.

E' vera gloria? In attesa che i posteri emettano l'ardua sentenza, mi sembra sia giusto stigmatizzare alcuni comportamenti davvero poco civili.

Molti sambucesi durante le manifestazioni culturali si piazzano davanti ai tavolini imbanditi di cibarie come teste di ponti, in attesa che l'oratore di turno finisca il suo intervento; essi stanno lì, come centometristi pronti alla partenza, con un occhio al palco e l'altro che spia «lu manciarizzu», spesso disturbando con le loro chiacchiere coloro che avrebbero il piacere di seguire gli interventi ufficiali. Capita anche che qualcuno, stanco di aspettare, incominci a mangiare prima del via, trascinando tutti gli altri, offrendo uno spettacolo davvero incivile, da gente che pare digiuni da almeno un mese.

Visto che i continui richiami al buon senso si sono rivelati inutili, suggerirei di abolire la degustazione dei cibi da tutte le manifestazioni pubbliche, a meno che detti incontri culturali non possano fare a meno di un simile pubblico, da siffatta «partecipazione spontanea». Pensiamo anche a coloro che, schifati da simili esibizioni mandibolari, se ne restano a casa, pudicamente lontani.

Salvatore Maurici

Abruzzo e Barone

Gioielleria - Articoli da regalo - Tappeti persiani - Liste nozze

Corso Umberto - Telefono 41134 - Sambuca

Fratelli Glorioso

Bar - Pasticceria - Gelateria

Corso Umberto, 149 - Telefono 41122 - Sambuca

Codice fiscale e Partita IVA 01553220847

C. C. B.
calcestruzzi s.r.l.

Sede e domicilio fiscale:

Contrada Casabianca S.S. 188

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG) - Tel (0925) 41300

Leggi e diffondi La Voce di Sambuca